

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 2364 del 02/12/2021

**OGGETTO** FP\_EN202 Sperlinga *"Consolidamento dell'area sovrastante il centro abitato e parco suburbano zona Castello"*  
- Codice ReNDiS 19IR202/G1 - CUP J64J15000000001 - CIG 800023746.  
Rettifica del Decreto commissariale n. 2287 del 19/11/2021 di presa d'atto della Delibera di Giunta n° 49 del 06/08/2021 e della Determina Dirigenziale n° 455 del 10/11/2021 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sperlinga.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'articolo 17 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e successive modificazioni, recante *"Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale"*;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, con il quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020.

destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

- Visto** l'articolo 10 *“Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale”* del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolare i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto** l'articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il DPCM 15 settembre 2015, recante *“Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni”*, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (*legge di stabilità 2015*);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *“Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”* di seguito *“Fondo”*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del *«Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»* è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante *“Modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” di cui all’articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, e in particolare l’art. 2 che prevede come “... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell’art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”.*
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell’importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all’istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Visto** l’art. 5 del DPCM 14 luglio 2016 che disciplina l’entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l’art. 6 comma 1 del DPCM 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’ Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell’indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;*
- Considerato** che l’indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 01 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l’individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell’11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 01 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall’art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato il *“Piano di*

*rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";*

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Rilevato** altresì, che con la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a € 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto Direttoriale n. 487 del 13/12/2019 di riprogrammazione delle risorse previste dal DPCM 14 luglio 2016, *"Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"* in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante *"Codice dei contratti pubblici"* (nel seguito *"Codice"*);
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, per le parti che rimangono in vigore dopo l'abrogazione del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile*

2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- Suppl. Ordinario n. 22);

- Vista** la legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019);
- Viste** le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice di cui, al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con il titolo *"Consolidamento dell'area sovrastante il centro abitato e parco suburbano zona Castello"* - Codice ReNDiS 19IR202/G1, - identificato con codice interno **FP\_ME202 Sperlinga**, risulta inserito nell'elenco del Fondo di Progettazione;
- Visti** il Decreto Commissariale n. 381 del 02.05.2018 con cui il geom. Calogero Lentini, in atto responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sperlinga (EN), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la nota prot. n. 2132 del 11/04/2019 del Comune di Sperlinga, acquisita in data 12/04/2019 agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 2742, sono stati trasmessi, tra l'altro, gli elaborati del progetto preliminare e gli atti di approvazione tecnica ed amministrativa del progetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 617 del 14 maggio 2019 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 112.098,77 oltre oneri ed IVA di cui € 24590,16 per la spesa prevista per l'espletamento delle indagini geognostiche integrative e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, € 12.881,25 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva ed € 74.627,36 per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 32 del 12/01/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento servizi di ingegneria



e architettura correlati alla esecuzione di indagini geognostiche, alla redazione della Relazione geologica definitiva, della progettazione definitiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della progettazione esecutiva, relativamente all'intervento codificato **FP\_EN202 Sperlinga** "*Consolidamento dell'area sovrastante il centro abitato e parco suburbano zona Castello*" - Codice ReNDiS **19IR202/G1** - CUP **J64J15000000001** - CIG **800023746**, in favore del concorrente **Costituendo RTP: MADA ENGINEERING Srl (Mandatario) - IEA Associati Srls (Mandante) - Geol. Donato Causapruno (Mandante);**

**Vista** la nota prot. n. 22517 del 05.11.2019, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il protocollo n.7776, con la quale il Ministero dell'Ambiente - ex Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - a seguito trasferimento, tra gli altri, dell'intervento in oggetto presso altra linea di finanziamento (PO FESR 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera"), ha chiesto la restituzione delle somme già anticipate per esso;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 1790 del 05/12/2019 con il quale è stato revocato, tra gli altri, il finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla progettazione definitiva e esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla relazione geologica, nonché alle indagini geologiche relativi all'intervento identificato con codice di individuazione interno **FP\_EN202 Sperlinga** - "*Consolidamento dell'area sovrastante il centro abitato e parco suburbano zona Castello*" - Codice ReNDiS **19IR202/G1** - CUP **J64J15000000001** - CIG **800023746** e ciò, nonostante le procedure di affidamento siano già state avviate e consolidate;

**Vista** la Delibera di Giunta n. 49 del 06/08/2021 con la quale, tra l'altro, l'Amministrazione comunale di Sperlinga ha accettato e recepito interamente la procedura di gara avviata dall'Ufficio del Commissario di Governo con decreto a contrarre n. 1113 del 06/08/2019, nonché le risultanze della procedura ad evidenza pubblica di cui al Decreto Commissariale n. 32 del 12/01/2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace e, quindi, ha approvato il subentro dell'Ente Comunale di Sperlinga in luogo del Commissario di Governo nel Contratto rep. n. 611/2021 del 31/05/2021 - acquisito il consenso dell'aggiudicatario del servizio - avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura sopramenzionati;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 2287 del 19/11/2021 con il quale si è preso atto della Delibera di Giunta del Comune di Sperlinga n. 49 del 06/08/2021, oltre che della Determina Dirigenziale n° 455 del 10/11/2021 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Sperlinga;

**Considerato** il sopracitato Decreto n. 2287 del 19/11/2021 riporta riferimenti ad atti riguardanti altro intervento ricadente nel comune di Letojanni;

**Ritenuto** necessario precisare, contrariamente a quanto riportato nel soprarichiamato Decreto n. 2287 del 19/11/2021, che:

- il progetto dell'intervento individuato con codice di identificazione interna: **FP\_EN202**

**Sperlinga** - *“Consolidamento dell'area sovrastante il centro abitato e parco suburbano zona Castello”* - Codice ReNDiS **19IR202/G1** - CUP **J64J15000000001** - CIG **800023746** risulta inserito nell'elenco del Fondo di Progettazione;

- con Decreto Commissariale n. 381 del 02.05.2018 il geom. Calogero Lentini, in atto responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sperlinga (EN), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- con nota prot. n. 2132 del 11/04/2019 del Comune di Sperlinga, acquisita in data 12/04/2019 agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 2742, sono stati trasmessi, tra l'altro, gli elaborati del progetto preliminare e gli atti di approvazione tecnica ed amministrativa del progetto;
- con Decreto Commissariale n. 617 del 14 maggio 2019 è stato finanziato l'importo complessivo di € 112.098,77 oltre oneri ed IVA, di cui € 24.590,16 per la spesa prevista per l'espletamento delle indagini geognostiche integrative e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, € 12.881,25 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva ed € 74.627,36 per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

### **Art. 2**

Di precisare, con riferimento al Decreto commissariale n. 2287 del 19/11/2021 che:

- il progetto dell'intervento individuato con codice di identificazione interna: **FP\_EN202 Sperlinga** - *“Consolidamento dell'area sovrastante il centro abitato e parco suburbano zona Castello”* - Codice ReNDiS **19IR202/G1** - CUP **J64J15000000001** - CIG **800023746** risulta inserito nell'elenco del Fondo di Progettazione;
- con Decreto Commissariale n. 381 del 02/05/2018 il geom. Calogero Lentini, in atto responsabile del Settore Tecnico del Comune di Sperlinga (EN), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- con nota prot. n. 2132 del 11/04/2019 del Comune di Sperlinga, acquisita in data 12/04/2019 agli atti dell'Ufficio del Commissario di Governo al prot. n. 2742, sono stati trasmessi, tra l'altro, gli elaborati del progetto preliminare e gli atti di approvazione tecnica ed amministrativa del progetto;
- con Decreto Commissariale n. 617 del 14 maggio 2019 è stato finanziato l'importo complessivo di

€ 112.098,77 oltre oneri ed IVA, di cui € 24.590,16 per la spesa prevista per l'espletamento delle indagini geognostiche integrative e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, € 12.881,25 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva ed € 74.627,36 per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva e al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

### **Art. 3**

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, al Sindaco del Comune di Sperlinga, al RTP aggiudicatario, al Servizio 4 del Dipartimento Regionale Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, nonché all'Area Gare, all'Area AA.GG. e Monitoraggio e all'Area Finanziaria, Contabile e Personale dell'Ufficio del Commissario di Governo.

**Il Soggetto Attuatore**  
(dott. *Matteo Groce*)

